

URA Canti dai Balcani alla PugliaRedi Hasa *violoncello* e Maria Mazzotta *voce*www.finisterre.it/artista-label/
redi-hasa-maria-mazzotta/

URA significa “ponte” in albanese e “ora” in salentino. L'incontro di Maria, pugliese e Redi, albanese, esplora le sorprendenti affinità e i legami possibili tra i repertori, che attraverso l'Adriatico uniscono i Balcani e i Carpazi con il Sud Italia. La voce di Mazzotta si muove ricca di sfumature tra le lingue musicali delle due sponde, mentre le note del violoncello di Hasa propongono innumerevoli variazioni alle melodie tradizionali. La loro maestria, l'unione perfetta e grande naturalezza nell'esecuzione di brani melodicamente e ritmicamente impegnativi, impreziositi dal loro piglio improvvisativo, trasmette un senso di freschezza che si rinnova ad ogni istante. Maria Mazzotta è solista dell'ensemble Canzoniere Grecanico Salentino, Redi Hasa è solista dell'ensemble di Ludovico Einaudi e del gruppo Bandadriatica.



Fotografia: Giosanna Crivelli

15° Festival internazionale La donna crea
13° Rassegna internazionale Voci audaci

Artiste e artisti da Cuba, Italia e Svizzera esprimono le loro visioni, interpretano il senso di appartenenza sul tema GEA-madre: terra-casa, terra che nutre, maternità, territorio, terra-femmina che cura, magia guaritrice della musica. Risaliamo la catena evolutiva e riconosciamo, attraverso l'espressione artistica, gli antenati del mondo vegetale, nostro respiro, energia, salute, suono. Storie delle nostre radici, vengono presentate in due fiabe dei fratelli Grimm anche per adulti. La maternità: non è solo un fatto biologico, ma anche creazione dell'artista che dà alla luce un'opera. La programmazione prosegue fino al 24 luglio (vedi la prossima locandina). Osa! è un gruppo di artisti indipendenti che, grazie all'aiuto di tanti sostenitori, vuol vivacizzare la scena artistica della regione. Sono benvenuti i vostri contributi sul CCP 65-7427446, grazie di cuore.

Santuzza Oberholzer, Oskar Boldre, Martin Bartelt,
Cristina Radi, Eloisa Vacchini

Prenotazioni:
telefono 076 280 96 90
e-mail
ticket@organicoscenaartistica.ch
www.organicoscenaartistica.ch

Semi di futuroCasa degli Alfieri *di e con* Lorenza Zambon

www.teatroenatura.net



Lorenza Zambon, attrice-giardiniere piemontese, narra di semi e di erbacce che ricuciono gli strappi nella rete della vita, degli orti in città e nei balconi, della guerriglia gardening e della semina di nuovi paesaggi. Sono racconti e ricordi personali, insegnamenti di insospettabili maestri giardinieri, privi di potere, ma pieni di potenza...

Da Detroit dove Novella realizza un esperimento di orticoltura ed allevamento urbani, a Bordeaux dove un progetto di non intervento salva una piazza da inopportuni abbellimenti, a Joyce che, semi in tasca, riempie di fiori le periferie, al ricordo della mamma che, impeccabilmente vestita, ruba talle nei cortili. “Semi di futuro” è la terza “Lezione di giardinaggio planetario” anche pubblicata in un libro che nel 2015 ha vinto il Premio letterario “Fondazione Portus”.

Dopo lo spettacolo pubblico e artisti potranno scambiarsi opinioni durante il rinfresco a cura di Agnese Zraggen.

Antenati con le radici: i PlataniCon Martha Duarte *violino*; Pippo Gianoni *parole*

Sono quattro fratelli giganteschi, siete passati loro accanto senza notarli? Stanno lì da 100 anni, forse i vostri bisnonni si sono riparati alla loro ombra, ah se potessero parlare... I semi dei nostri platani vengono da lontano e vien voglia di abbracciarli. Pippo Gianoni, ingegnere forestale ed esperto in protezione ambientale, ci propone cenni di storia e morfologia di questi giganti che amano l'acqua; le sue parole si alternano ai brani della compositrice e violinista cubana Martha Duarte. L'omaggio ai quattro platani di fianco al Debarcadero si terrà con qualsiasi tempo, è inserito nel programma del Festival delle Camelie. Altri incontri con i grandi alberi di Locarno in autunno.

**Riflessioni intorno alla nascita**

Associazione Nascere Bene Ticino

www.nascerebene.ch

I nove mesi della gravidanza, dare alle luce, venire al mondo, le delicate settimane del puerperio. Come? Accompagnate da chi? Dove? Cosa sarà più sicuro? Quale sarà la scelta migliore? Quante domande scorrono nella mente delle donne e delle famiglie una volta giunta la buona novella. Un momento di racconti, riflessioni e informazioni sul meraviglioso e delicato momento della nascita insieme ad alcune levatrici.

**Maternità N. ONE**Teatro Elsinor *di e con* Annamaria Guerrini

ore 21.00

www.elsinor.net

La storia di una donna in attesa del primo figlio è trattata con divertente ironia e sensibilità. Fil rouge del racconto sono le scoperte e le sensazioni, che la mettono di fronte a se stessa e al mondo della maternità, fatto anche di ipocrisia. Si dà per scontato che gravidanza e maternità siano “il lieto evento”, non intaccato da pensieri “scuri”, ma la neo mamma si sente a volte incapace di adempiere al proprio ruolo genitoriale. Ammettere di essere turbate, è ancora tabù, perché si fatica a considerare le fasi che portano una donna a diventare mamma come un processo graduale. Elsinor produce teatro di prosa e teatro per i ragazzi, mira a cogliere le istanze di rinnovamento e di originalità nel panorama dello spettacolo.

GRIMM – I guardiani del pozzoRiserva canini *di e con* Marco Ferro e Valeria Sacco

www.riservacanini.org

Raffinata bellezza nel magico pozzo da cui appaiono personaggi, incanti e suggestioni che provocano forti emozioni e anche un po' di paura. Le fiabe, tra cui Il Principe Ranocchio, Raperonzolo, Il lupo e i sette capretti, che hanno accompagnato l'immaginario di generazioni, vengono rappresentate con figure di carta alla luce e in ombra. “C'è un significato più profondo nelle fiabe che mi furono narrate nella mia infanzia, che nella verità qual è insegnata dalla vita”. Friedrich Schiller. Riserva canini nasce a Firenze nel 2004, opera nei settori del teatro, teatro di figura, arti plastiche e formazione. Nel 2014 ha ricevuto il Premio Eolo come miglior compagnia di teatro di figura italiana.

**Baobab**Afrodita: Oskar Boldre *voce, chitarra elettrica/midi, hang e live electronics*; Marco Conti *basso elettrico e fretless 5 corde*; Alex Cristilli *piatti tamburi e percussioni*.

www.giocandolavoce.ch

In apertura i giovanissimi Stick and Pick



“La curiosità è la madre dell'intelligenza” disse il vecchio Baobab, dopo un'infinita pausa di silenzio. I ragazzi ne furono sorpresi e divertiti, battendo il ritmo coi nudi piedi sulla nuda terra, iniziarono a cantare e suonare. Così iniziò il viaggio sonoro di Afrodita. Musiche ispirate alle sonorità di diversi luoghi interiori e geografici: le radici del Sud Italia, il Medio Oriente, l'India, il Sud America e l'Africa, culla del ritmo. Oskar Boldre usa la voce come strumento (canto difonico, sovracuti ispirati e sperimentazioni timbriche). Il repertorio combina la forza e la gioia del ritmo, alla delicatezza e sacralità della melodia.

Gian di Ferro

Compagnia Nicole e Martin

www.nicole-et-martin.ch/



Debutta un nuovo spettacolo di Nicole e Martin tratto, come gli altri loro spettacoli, da una fiaba dei fratelli Grimm. Il re rinchioda in gabbia Gian-di-Ferro perché ha fatto sparire cacciatori e cani. Ma è davvero pericoloso? Solo il giovane principe osa avvicinarlo e salire sulle sue spalle. Gian-di-Ferro lo porta nella foresta oscura dove il principe dovrà superare molte prove, ma grazie agli insegnamenti dell'uomo selvaggio affronterà le sue battaglie, imparerà i segreti della vita e infine, conquisterà il cuore della principessa. Nicole e Martin nel 1999 dopo la scuola Dimitri, hanno comperato un carrozzone costruito una tenda e da allora girano il mondo coi loro due figli Samuel e Sacha che partecipano in questo spettacolo facendo teatro, musica e acrobazie.